



Nuovi programmi e attività stanno caratterizzando la vita della Pro Casarsa della Delizia. Da fine giugno e fino al 18 agosto, come potete leggere in queste pagine, si terranno le manifestazioni di E...state a Casarsa, un cartellone di proposte di tutto rispetto realizzato insieme all'assessorato alla Cultura del Comune, al Progetto Giovani e con la collaborazione di alcune associazioni per singole iniziative, tra le quali l'AVIS di Casarsa-San Giovanni e la Beorcja.

Dal primo luglio, invece, entreranno in servizio due ragazze che hanno scelto la Pro loco come sede dove effettuare, per un anno, il servizio civile. La nostra associazione, infatti, è una delle otto realtà del Friuli Venezia Giulia convenzionate con lo Stato per questo tipo di opportunità. Le due ragazze potranno, in particolare, approfondire l'aspetto turistico, garantendo, ad esempio, l'apertura della casa materna di Pier Paolo Pasolini, oltre al servizio di guide turistiche. Novità anche a settembre, visto che dal 16 al 21 ospiteremo il gruppo folcloristico dell'università delle Filippine, che terrà una serie di spettacoli a Casarsa e in altre parti della regione. Sono già una ventina le famiglie che hanno risposto al nostro appello di ospitare i giovani e questo è un bel segnale rispetto alla disponibilità da parte delle nostre famiglie. In autunno, inoltre, dovrebbe essere operativo il trasferimento della Pro loco e di tutte le altre associazioni ospitate nell'ex Latteria nell'ex poliambulatorio di via Zatti, visto che sono stati assegnati dal Comune i lavori di ristrutturazione dello stabile. Mesi intensi, quindi, a servizio delle comunità di Casarsa e San Giovanni.

Stefano Polzot

## Nanni Moretti a Casarsa



In Friuli per la recente campagna elettorale, il regista Nanni Moretti ha trascorso alcune ore a Casarsa, ripercorrendo i luoghi della memoria pasoliniana. Giungendo a Versutta, ha trovato ad attenderlo il sindaco, Claudio Colussi, l'assessore alla cultura, Antonio Tesolin, e il vice presidente della Pro Loco, Paolo Lamanna, che lo hanno accompagnato nella visita all'antica chiesetta trecentesca e agli importanti affreschi in essa conservati, alcuni dei quali riscoperti proprio dal giovane Pasolini e da alcuni suoi allievi. Il breve soggiorno è proseguito con la visita del Centro Studi "Pier Paolo Pasolini" ospitato presso la casa materna del poeta, dove il regista, guidato dal bibliotecario Marco Salvadori e dal prof. Giuseppe Mariuz, si è dimostrato particolarmente interessato agli autografi delle opere friulane, ai dipinti di mano dell'artista, ai numerosi documenti originali e alle fotografie d'epoca. Per "La Roggia" ha accettato di rilasciare una breve intervista.

Nel primo dei tre episodi del suo celebre "Caro Diario", a concludere il girovagare in Vespa lungo le strade di Roma è l'inaspettato e desolante incontro con il luogo nel quale Pasolini trovò la morte, un campo abbandonato presso l'Idroscalo di Ostia. E' la dichiarazione di un debito contratto nei confronti dello scrittore e regista di origini friulane?

*La scena che conclude quell'episodio è avvenuta in modo pressoché identico nella realtà, così, per caso, con l'unica differenza che stavo viaggiando in macchina, anziché su uno scooter. Certamente riconosco un forte debito rispetto alla cinematografia pasoliniana, e in particolare verso le prime opere*

*- "La ricotta" su tutte-, più come spettatore, però, che come regista: lo stile di Pasolini è infatti troppo personale per poter essere in qualche modo imitato.*

*A quasi trent'anni dalla morte del grande intellettuale, i messaggi lanciati da Pasolini nelle sue opere paiono ancor oggi estremamente attuali, e quasi profetiche. Sente la mancanza di una voce tanto sincera e diretta?*

*Direi proprio di sì: in particolare avverto la mancanza del Pasolini polemico, dei suoi pungenti e illuminanti interventi che comparivano sui grandi quotidiani e che stimolavano accese discussioni, sfociate spesso in aspre polemiche.*

La sua esperienza di artista politicamente impegnato sembra in qualche misura ricalcare proprio quella di Pasolini. Crede che il suo recente attivismo politico finirà per influenzare le sue prossime prove cinematografiche?

*Diciamo che tenderei a separare l'attività artistica dall'impegno politico: è come persona "irritabile" nella dimensione politica che ho deciso di intervenire organizzando manifestazioni e salendo sui palchi.*

Trova ancora un po' di tempo per dedicarsi al cinema? Ha in cantiere una nuova opera?

*Dopo ciascuno dei film che ho diretto, mi sono sempre preso una lunga pausa necessaria a smaltire il lavoro svolto, prima di preparare quello successivo. "La stanza del figlio" ed il successo che ha ottenuto rappresentano indubbiamente una pietra nella mia carriera artistica. E ancora non so bene quale film voglio fargli seguire...*

Entro alcuni mesi a Casarsa verrà completato il nuovo teatro intitolato a Pier Paolo Pasolini. Presenzierebbe alla cerimonia di inaugurazione?

*Se me lo chiedete...*

Francesco Colussi

estate a Casarsa

all'interno il programma

## www.procasarsa.org: la Pro Loco in rete

Già da lungo tempo la Pro Loco casarsese si è dotata di un proprio sito internet, cui si accede digitando l'indirizzo [www.procasarsa.org](http://www.procasarsa.org). Da qualche mese a questa parte il sito è stato completamente rinnovato nella sua veste grafica e nei contenuti. Sotto la grande immagine che ritrae volta a volta diversi e suggestivi scorci delle nostre località, figurano cinque sezioni principali: nella prima, dedicata alla Pro Casarsa della Delizia, assieme ad una presentazione dell'associazione con lo statuto e l'organigramma, compaiono gli spazi riservati all'attività editoriale che essa promuove: le numerose pubblicazioni edite in passato (guide turistiche, cataloghi delle mostre, volumi di cultura e letteratura locale), accanto all'ultimo numero de "La Roggia" e all'archivio delle uscite precedenti. Oltre a questo, anche la presentazione del collaudato servizio di accompagnamento turistico ai principali luoghi di interesse storico, artistico e culturale, con particolare riguardo per quelli che vedono la vitale presenza del giovane Pasolini. Una seconda sezione, intitolata "Eventi", raccoglie il calendario aggiornato degli appuntamenti e delle attività organizzate dalla Pro Loco e da altri enti e associazioni operanti nel comune e nei dintorni; uno spazio apposito (richiamato dal banner posto in fondo a sinistra) resterà sempre dedicato all'evento di maggiore evidenza: fino a poco tempo fa la "Fiesta di San Zuan", da qualche gior-



no "E...state a Casarsa" con relativo programma. Il richiamo alle manifestazioni "Cittadino dell'anno" e "Diploma Humanitas", con il regolamento e l'albo d'oro dei due premi, si offre come un invito a quanti, tra i cittadini residenti o tra i nostri emigranti, desiderino indicare all'attenzione della giuria il nome di una persona o di un'associazione. La sezione "Il territorio" offre approfondimenti sulla storia, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico delle nostre terre, corredati da un "album fotografico" e da alcune informazioni di carattere generale (dalla piantina del comune alle strutture ricettive, alberghi e ristoranti) utili a favorire l'incremento dei flussi turistici, e in particolare di quelli legati alla memoria pasoliniana. "La vita in paese" è invece la sezione dedicata precipuamente ai residenti, che vi potranno reperire notizie di primario interesse sulla vita delle associazioni, sugli enti pubblici, sugli esercizi commerciali, sui servizi legati all'assistenza e alla sanità

(come, per fare degli esempi, l'orario di ambulatorio dei medici di famiglia o i turni festivi delle farmacie). Vi è infine la sezione delle "Utilità", che offre un'aggiornata rassegna degli articoli che compaiono sui quotidiani locali (con la possibilità di consultare l'archivio di quelli pubblicati nei giorni e nei mesi precedenti), una dettagliata e attendibilissima pagina dedicata alle previsioni meteorologiche (grazie alla collaborazione dell'Osmer e dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente), e una serie di utili links suddivisi per categorie. A completare il quadro, anche uno spazio riservato alle notizie provenienti dalla Pro Loco, e la segnalazione del "Link della settimana". "La homepage è stata realizzata all'insegna del "clean and simple" -spiega Alessandro Scialpi, che collabora attivamente alla realizzazione e all'aggiornamento del sito-, seguendo cioè la filosofia che vuole abbinati semplicità, ordine e chiarezza. L'impegno principale è quello di mantenere questo spazio sempre aggiornato e di farlo crescere continuamente nei servizi e nelle proposte, cercando di incontrare le esigenze e il gradimento

dei navigatori che lo frequentano". Con questo spirito il sito mira a diventare il "portale" dei casarsesi, il luogo in cui trovare facilmente informazioni sulla vita dei paesi assieme a risorse di utilità generale, e si propone nel contempo come una finestra aperta sul nostro territorio per chi, da fuori, intende approfondirne la conoscenza: "già oggi il nostro sito è visitato con buona frequenza -aggiunge Scialpi-, anche da utenti che si collegano dall'estero: non dobbiamo dimenticare che vi sono numerosissimi concittadini emigrati che potranno usufruire delle nostre pagine per mantenere o riallacciare un contatto con il loro paese d'origine. E in futuro prevediamo di potenziare la struttura del sito rendendolo interattivo: il navigatore potrà inserire direttamente nello spazio web notizie o altro: e si sta valutando la possibilità di aprire un forum o di lanciarvi dei sondaggi". Per intanto restano sempre ben accetti eventuali contributi, segnalazioni o suggerimenti avanzati dai nostri lettori, da inviare, naturalmente, via e-mail all'indirizzo [procasarsa@tin.it](mailto:procasarsa@tin.it).

Francesco Colussi

# e...state Casarsa

Un'estate all'insegna del divertimento. Questa la proposta che Pro Casarsa della Delizia, Assessorato alla Cultura della Città di Casarsa della Delizia e Progetto Giovani, con la collaborazione, per singole iniziative, di alcune associazioni, tra le quali l'AVIS di Casarsa-San Giovanni, la Polisportiva Casarsa e La Beorcja di Versutta, offrono a tutti i cittadini di Casarsa e San Giovanni, per passare delle serate insieme. Sei appuntamenti cinematografici, alcuni spettacoli teatrali, concerti e animazioni per bambini, oltre al gran finale con lo spettacolo della Galaxy Band dell'Aviazione militare degli Stati Uniti in Europa, in programma lunedì 18 agosto. Le serate si svolgeranno nel parco di Palazzo Burovich de Zmajevich (in caso di maltempo al Palazzetto dello Sport), ma anche al centro polisportivo, per quanto concerne il torneo di pallacanestro organizzato dalla Polisportiva, e a Versutta, in relazione al concerto per giovani promosso dalla Beorcja. Il 10 agosto, inoltre, in

occasione della notte di San Lorenzo, si terrà Calici di stelle, la seconda edizione della manifestazione organizzata da tutte le città del vino italiane, che prevede un concerto della Spritz orchestra e degustazione di vini. Un programma articolato, quindi, che comprende anche le proposte di cabaret della pizzeria Pizz pazz, oltre a un concerto di musica classica. Il tutto per offrire delle proposte articolate a un pubblico diversificato, dai giovani alle persone più anziane. E...state a Casarsa si deve all'impegno dell'amministrazione comunale, che dedica particolare spazio all'iniziativa, ma anche dei tanti volontari della Pro loco e delle altre associazioni che si impegnano anche nel periodo estivo per offrire qualcosa di più alla propria comunità. Sono ormai passati quasi due mesi dall'edizione 55 della Sagra del Vino di Casarsa che ha ottenuto risultati ben oltre le aspettative. Una grande festa popolare che ha richiamato tantissime persone, segno che il car-

tellone che viene offerto piace a un pubblico ampio. I messaggi, le lettere, gli apprezzamenti che abbiamo ricevuto nel corso della manifestazione e anche nelle settimane successive ci confortano dello sforzo che ogni anno viene compiuto. L'organizzazione della sagra del Vino, infatti, parte già in autunno e richiede veramente uno sforzo corale da parte della Pro Loco, ma anche della trentina di associazioni ed enti che sono impegnati a fare di Casarsa una vetrina importante, che mantiene il proprio assoluto rilievo a livello regionale nonostante crescano ogni anno tantissime iniziative in altre parti del Friuli Venezia Giulia nello stesso periodo. Ci auguriamo che con la stessa simpatia vengano seguite le manifestazioni estive e gli altri appuntamenti che promuoveremo nei prossimi mesi e di cui si dà conto in questo numero del periodico "La Roggia". Merita una citazione, peraltro, il sito internet [www.procasarsa.org](http://www.procasarsa.org),

completamente ridisegnato e continuamente aggiornato, che vuole diventare un portale delle attività che si svolgono a Casarsa e a San Giovanni, a disposizione di tutte le associazioni. Consigliamo a tutti, quindi, di affiggere, accanto al calendario di casa, il cartellone delle proposte di E...state a Casarsa, in modo da non perdere nessuno dei tanti appuntamenti che sono proposti.

## Sport: un anno di successi Casarsesi

Il termine della stagione sportiva è anche l'occasione per fare il punto sulla situazione nel settore casarsese. Da un lato anche quest'anno l'attività dei vari sodalizi che operano in città ha ottenuto risultati lusinghieri, dall'altro un costante miglioramento dei centri sportivi. "Guardando ai risultati sportivi - ricorda l'assessore allo sport, Simone Frisulli - anche quest'anno ci sono stati successi lusinghieri. Così abbiamo deciso di chiamare nella Sala consiliare del Municipio tutte le società e gli atleti casarsesi con una menzione particolare a coloro che si sono particolarmente distinti nella stagione sportiva" Così ad esempio si sono potute festeggiare la promozione in serie D della pallavolo maschile, che si accompagna

ai successi del volley in campo femminile, per non parlare dei titoli in serie nell'atletica, soprattutto nel settore lanci con la campionessa italiana Martina Colussi. Lo stesso discorso vale anche per il basket, con i successi nel campionato Cadetti provinciale, e nel calcio, con la Sas Juniors nei play-off Promozione e la varie squadre giovanili in grande evidenza, con i campionati vinti da Esordienti e Giovanissimi e "la perla" del successo nel prestigioso Torneo Internazionale di Lignano sempre per la categoria Esordienti. Festeggiamenti anche per lo Sporting San Giovanni che ha vinto il campionato di calcio Amatori Figc serie A/2 per la provincia di Pordenone. Successi anche nelle due ruote, con il

Delizia Bike a primeggiare con Gianni Giuseppin nel Trofeo Friuli di mountain bike per la categoria Master 1, e Giorgio Del Fabbro (Categoria Master 4) e Mary Mazzanti (categoria Donne). Per quanto riguarda le grandi manifestazioni, una menzione particolare va all'Asi, che nel primo anno di fondazione della scuola di danza Etoile ha conquistato un grande piazzamento nel concorso internazionale Danza Europa di Mantova. "Sono segnali importanti - ricorda lo stesso Frisulli - soprattutto perché si accompagnano alla grande crescita dei settori giovanili, con successi sia negli sport di squadra, che in altre discipline, come il tennis. Vedere così tanti giovani coinvolti nello sport è un grande motivo di

soddisfazione per la nostra amministrazione. Abbiamo un'area sportiva frequentatissima, e dobbiamo continuare a migliorarla e investire nello sport. Presto partiranno i lavori per la sistemazione del palazzetto dello sport, e la creazione del nuovo campo di calcio a cinque. Ma ci sarà anche la possibilità per tutti di mantenersi in allenamento con il nuovo percorso vita. Da un lato spazi sempre migliori, dall'altro promozione attraverso alcuni grandi eventi, come il torneo internazionale di basket, le manifestazioni di boxe e automobilistiche, che hanno riscosso grande successo. Casarsa e lo sport sono profondamente legate, ed è importante continuare su questa strada".

Andrea Canzian

## Una piazza vestita di nuovo per San Giovanni



Sono quasi terminati i lavori di ristrutturazione e revisione del centro urbano di San Giovanni che hanno visto interessata l'intera area circostante il duomo, nella piazza. Sono state riviste l'intera pavimentazione che, prima dei lavori, era in parte costituita da asfalto ed in parte di terra battuta, mentre ora è impreziosita dal porfido, così come i marciapiedi che sono stati allargati e rifatti completamente in porfido anch'essi. Nella zona retrostante il duomo, inoltre è

stato ricavato un capiente parcheggio circondato da mura in pietra. Il risultato, al termine dei lavori, ha visto rinascere il centro storico di San Giovanni. L'intera area ne risulta ampiamente valorizzata, così come tutti i monumenti di particolare rilievo storico, artistico ed architettonico che ivi si trovano, in particolar modo il duomo e la loggia. Molti cittadini che ancora non lo avevano fatto, hanno avuto il piacere di ammirare il risultato dei lavori proprio in questi giorni dove, in concomitanza con l'inizio della tradizionale sagra paesana, San Giovanni ha potuto presentarsi a tutte le persone accorse per l'occasione sotto le sue rinnovate ed eleganti vesti.

Passeggiando per le vie del paese in questi giorni di festa abbiamo provato a sentire e raccogliere le opinioni della gente sul risultato dei lavori svolti e per una volta, le voci dei giovani e quelle dei più vecchi si sono unite in un unico coro di apprezzamento per il lavoro che è stato fatto. Qualcuno, ridendo, ha addirittura paragonato il centro di San Giovanni a quello di Pordenone. Qualcuno ha detto: "era ora che i giovani si prendessero cura delle opere dei loro vecchi" e qualcuno, dallo spirito più poetico, ha visto in quest'opera, in cui la pietra è l'elemento caratterizzante, un abbraccio del "cuore antico" di San Giovanni con la sua generosa terra, dove è raccolto il

sudore del lavoro di generazioni e generazioni di uomini e donne. Tutte queste testimonianze, unite alle altre raccolte, si fanno portatrici del desiderio da parte della popolazione sangiovese e casarsese di tutelare e proteggere i propri beni comuni, preservando insieme ad essi quel patrimonio di cultura e di identità che spesso la vita moderna, con i suoi ritmi frenetici, sembra voler farci dimenticare ma che per fortuna, poi, ritorna sempre al nostro cuore dopo una passeggiata in mezzo ai campi o per le vie del paese o dopo un buon bicchiere di vino sorseggiato con gli amici alla sagra, così come facevano i nostri nonni.

Guido Saverio

## Par San Zuan: la forza della comunità



Nata negli anni '80 per coordinare le iniziative di San Giovanni, in particolare il carnevale e la sagra, la Par San Zuan è oggi una realtà impegnata su diversi fronti lungo tutti i mesi dell'anno. "Nel suo percorso - ci ha raccontato l'attuale presidente Stefano Cozzarini - sono molte le iniziative che hanno dato alla Par San Zuan un ruolo di centralità nel panorama delle associazioni sangiovesi, fra queste ricordo l'impegno in prima persona quando era stata ipotizzata la cessione di una parte dell'area Zuccheri dove sarebbe potuta nascere una struttura residenziale: quella era e rimane un'area utilizzata da moltissime associazioni e un punto d'incontro per tutti i sangiovesi; più di recente va ricordata la ristrutturazione della latteria, che rappresenta il simbolo dello spirito cooperativistico

del paese". La struttura, inaugurata nel 2000, ha dato risposta alle esigenze di spazio per le associazioni. Nella ristrutturazione sono state impegnate per circa un anno moltissime persone che hanno lavorato volontariamente riducendo di molto i costi dell'opera. Oggi la latteria è utilizzata come segreteria della Par San Zuan, a disposizione anche delle altre associazioni, ci sono poi tre sale occupa-



te di continuo per riunioni, una di queste, per un accordo con l'amministrazione comunale, è anche adibita a mensa per la scuola elementare. "Le iniziative principali che portiamo avanti - ha sottolineato Cozzarini -

hanno come filo conduttore la tradizione paesana: l'epifania, la foghera, il carnevale, la sagra di San Zuan, le iniziative natalizie, i teatri in friulano sono tutti momenti in cui la comunità sangiovese può incontrarsi; a queste si stanno aggiungendo anno dopo anno delle novità come gli incontri-dibattito su vari argomenti, la pubblicazione di testi, come di recente 'Lùsignis ta la not' di Emanuela Rorato, e i corsi, ricordo quelli di fotografia e degustazione vini che hanno avuto una larga adesione". Negli anni la Par San Zuan è stata capace di collaborare con varie realtà "con le associazioni sangiovesi realizziamo continuamente iniziative, per quanto riguarda la parrocchia abbiamo trovato in Don Giancarlo un interlocutore attento alle problematiche del paese, l'amministrazione comu-

nale ci ha sostenuto in diverse occasioni, ma in particolare si sono stretti i rapporti con la Pro Casarsa della Delizia, dopo anni in cui le due realtà s'ignoravano, un cambiamento che va nell'interesse di tutta la comunità". Oggi Par San Zuan e Pro Casarsa della Delizia presentano un cartellone unico per il Carnevale, organizzano assieme nel mese di settembre un'iniziativa culturale (teatrale o musicale), hanno dato vita all'evento Alis di Colomba in quel di Versutta e supportano la compagnia teatrale "Un gran gredei". Nel concludere questa presentazione della Par San Zuan va fatto un cenno sull'appuntamento più atteso dai sangiovesi: la Sagra di San Zuan, manifestazione che quanto uscirà questo numero si sarà appena conclusa. "E' l'appuntamento - ci ha detto Stefano Cozzarini - che più di altri sa unire il paese, tutti lavorano assieme per la sua riuscita e anche se sempre più persone da fuori vi partecipano, cosa che ci fa piacere, il nostro intento è quello di mantenere la dimensione paesana, in questi ultimi anni è diventata un momento d'incontro per tutti quei giovani che sparsi in varie città per gli studi universitari si ritrovano nel loro paese".

Paolo Lamanna

### Un casarsese in Consiglio Regionale

Alle consultazioni per il rinnovo del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia tenutesi l'8 giugno scorso, il dott. Piero Colussi, già presidente di Cinemazero, è stato eletto consigliere regionale per la lista "Cittadini per il Presidente". A Colussi, casarsese d'origine e nel cuore, vanno le nostre congratulazioni per il risultato ottenuto e gli auguri di buon lavoro.

## NOVECENTO A CASARSA

Proseguono le iniziative "editoriali" della Pro Casarsa, che ancora una volta, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Provincia e un partner ormai fondamentale come CoopCasarsa propone il libro "Il novecento a Casarsa". Una raccolta di ricerche svolte dagli studenti casarsesi; da quelli di Quinta elementare, a quelli delle scuole medie, con impegnate le classi Terze B, C e D.

Uno spaccato di storia che parte dalle testimonianze

"dei nonni", raccolte dagli studenti più piccoli; perché la storia è frutto del racconto di chi l'ha vissuta. Così da Casarsa passa una storia un po' speciale, che si mescola a quella della ferrovia, ma anche alle due maggiori realtà aziendali e di coinvolgimento sociale presenti sul territorio: la cantina e la cooperativa. Una storia che ricorda gli anni tristi della Seconda Guerra Mondiale attraverso le memorie di chi l'ha vissuta, ma anche i ricordi di una civiltà semplice e contadina, così come

degli attrezzi agricoli di un tempo, e dei giochi dei bambini d'allora.

Il testo, corredato da una serie di splendide fotografie d'annata, è il frutto dell'impegno di molti giovani studenti, ottimamente coordinati dai rispettivi insegnanti, che grazie a questo testo si sono forse resi conto come la storia non necessariamente è quella distante che si impara magari a memoria nei libri, ma è quella che si può vivere tutti i giorni, nella propria città, purché un giorno qualcuno

la raccolga e la tramandi agli altri, così come i giovani studenti casarsesi, diventati a loro volta degli storici per le future generazioni.

"La riscoperta della storia della comunità di Casarsa - ricorda il presidente della Pro, Stefano Polzot - è un modo concreto per portare alla luce le radici popolari e capire meglio il presente e le dinamiche future. Il fatto che di queste tradizioni se ne occupino i giovani, è un ideale passaggio di testimone tra le generazioni".

*Andrea Canzian*

## A San Giovanni la "D+" Festa Diocesana

La festa diocesana dell'Azione Cattolica Ragazzi è tornata finalmente a Casarsa e San Giovanni: dopo l'edizione ospitata nel 1989, domenica 1 giugno i nostri acierriani hanno potuto riaccogliere tutti i loro amici provenienti da ogni parte della diocesi. La giornata di festa (intitolata la "D+ festa"), ha visto il suo fulcro nell'area ex Zuccheri a San Giovanni, dove fin dal mattino sono arrivati i partecipanti, accolti da una scenografia imponente (un grande fondale dipinto a mano, un gigantesco arcobaleno gonfiabile e una nuvola formata da mille palloncini). In tutto, i partecipanti erano 650, in rappresentanza di una trentina di parrocchie, e si sono subito lasciati coinvolgere dalle attività e i giochi presenta-

ti dalla mascotte della festa, Più, un bambino del futuro che ha insegnato a tutti cosa vuol dire "fare accoglienza". Mentre i più giovani hanno così iniziato le attività di gruppo, i genitori hanno potuto partecipare ad un incontro con il presidente del Tribunale di Pordenone, il dottor Antonio Lazzaro, sul tema "Educare alla legalità". La mattinata è poi proseguita con la messa nel duomo di San Giovanni e il pranzo comunitario.

Nel pomeriggio, i ragazzi si sono dedicati ai giochi proposti da ogni gruppo parrocchiale (accompagnati dalla musica del complesso musicale degli educatori), prima dell'arrivederci finale all'edizione 2004. La giornata di sole ha coronato la riuscita dell'evento, nato e realizzato grazie al

lavoro congiunto della commissione festa dell'Ac diocesana, degli educatori, dei ragazzi e dei loro genitori dell'Ac di Casarsa e San Giovanni e di tanti altri volontari. <<C'è soddisfazione nel vedere una festa - ha commentato Franco Canzian, presidente dell'Ac di Casarsa - che è riuscita ad interagire con la comunità ospitante, la quale ha accolto e si è fatta accogliere da tutti gli acierriani della diocesi. Bisogna inoltre ricordare la grande collaborazione tra i gruppi Ac diocesani nel raccogliere fondi per le attività di Don Dino Colussi in India e per la diocesi del Burundi seguita a livello nazionale dall'associazione.

Nel mese prima della festa e nel giorno di questa, siamo riusciti a raccogliere 2600 euro. Un grazie di cuore a tutti coloro che, in ogni modo, hanno reso possibile questa giornata >>. Oltre ai volontari, la festa ha goduto della collaborazione

della Provincia, del Comune di Casarsa della Delizia, della Pro Casarsa, delle Parrocchie di Casarsa e San Giovanni, della Coop di Casarsa e la Banca di credito cooperativo di San Giorgio e Meduno, e di molte associazioni del paese. <<L'ultima volta che avevamo ospitato l'appuntamento diocesano è stata nel 1989 - ha dichiarato Michele Putignano, presidente dell'Ac di San Giovanni -, e non capita spesso che una parrocchia accolga per due volte la festa. Siamo stati contenti, perché la giornata ha coronato il lavoro di un intero anno di preparazione. Ringraziamo tutti, dai ragazzi ai loro genitori, da coloro che hanno preparato la pastasciutta a tutti quanti i volontari. Inoltre dedichiamo la buona riuscita della festa alle parrocchie e alle commissioni Ac che hanno organizzato le edizioni degli anni scorsi, visto che avevano avuto la sfortuna di chiudere i festeggiamenti sempre sotto la pioggia>>.

*Davide Francescutti*

